Peggiora la situazione a Genova

Il mare non è pulito e i bagni sono aperti

"E' necessario completare i preparativi per la realizzazione dei depuratori" - A Cogoleto e a Sanremo, invece, l'acqua è pura

(Dal nostro corrispondente) Genova, 20 giugno.

Il sindaco di Cogoleto, Giacomo Grattarola, ha annunciato che è nuovamente possibile fare i bagni nella cittadina rivierasca: l'ordinanza con la quale aveva proibito, la settimana scorsa, la balneazione, è stata ritirata. L'ufficiale sanitario del Comune aveva riscontrato un vistoso aumento di «colibacilli» nelle acque del litorale di Cogoleto e aveva inviato i campioni all'Ufficio provinciale di igiene. E' stato accertato, in un secondo momento, che l'inquinamento era provocato da una rottura della fogna.

«*La fogna è stata riparata*, ha detto il sindaco, *e di colpo la percentuale dei colibacilli è scesa. Allora ho ritirato l'ordinanza. Vorrei che tutti capissero la serietà delle nostre intenzioni: Cogoleto non è una delle «regine» del turismo, qui in Riviera, e la notizia della proibizione di fare i bagni ci ha indubbiamente nocciuto. Però, preferiamo correre questo rischio, piuttosto che occultare i nostri difetti. Impediremo i bagni ogniqualvolta lo riterremo necessario. Quando, invece, non ci sarà la proibizione, allora i turisti potranno bagnarsi in tutta tranquillità*».

Più pesante e, per molti aspetti incerta, la situazione di Genova: il mare genovese è fortemente inquinato sia sul piano biologico a causa dell'antiquato sistema fognario, sia sul piano strettamente chimico in seguito agli scarichi industriali che vengono effettuati per numerosi torrenti che attraversano la città. Le condizioni del mare sono inoltre peggiorate in questi ultimi anni, in seguito all'incremento notissimo del porto petrolifero.

Anche quest'anno, a stagione inoltrata, sono in corso vivaci polemiche tra i gestori degli stabilimenti balneari, il Comune e gli uffici col compito di rilasciare le licenze e i permessi. Come ormai avviene per tradizione i gestori dei bagni hanno aperto i loro stabilimenti, senza attendere il permesso del sindaco, permesso che va dato, in seguito al parere favorevole dell'ufficiale sanitario. La maggior parte dei permessi sono ancora nei cassetti dell'assessorato all'Igiene? L'esito è in buona parte scontato; resteranno chiusi una decina di stabilimenti di Sturla e altrettanti nella zona di Pegli-Pra-Voltri, i primi a causa delle fogne che non funzionano, i secondi a causa dei lavori per il nuovo porto e per l'andirivieni continuo delle petroliere. La discarica di Voltri è stata chiusa, però, in questi giorni.

«*Non è escluso, in linea di massimo*, ha commentato l'assessore all'Igiene Piero Campodonico, *qualche recupero nella zona di Ponente proprio per la chiusura della discarica. Comunque sia chiaro; a Genova, sino a che non saranno completati i lavori per la realizzazione dei nuovi depuratori, la situazione resterà stazionaria. E' già molto che non sia peggiorata*». L'assessore ha quindi commentato la voce diffusasi in mattinata, d'una eventuale denuncia da parte della pretura contro il Comune per «inadempienze» e «illegittimità» a proposito della situazione balneare: «*Ci sono delle prassi che si ripetono ormai da trent'anni e che sono rispettate dall'amministrazione e dai concessionari dei bagni. E' esagerato parlare di "illegalità". Che poi il Comune possa essere accusato di aver provocato l'inquinamento, mi sembra un discorso più politico, che giuridico. Noi abbiamo votato le delibere e i piani finanziari per la costruzione dei depuratori. L'iter di queste pratiche, si sa, è complicato e farraginoso. Si tratta di avere pazienza*».

Tranquilla invece la situazione in tutto il Levante e nella provincia di La Spezia: in particolare alle Cinqueterre il mare è limpido e non inquinato. Buona anche la situazione del Savonese: quasi tutti i comuni, seguendo l'esempio di Celle, hanno allungato le tubature delle fogne fino a 800 metri dal litorale. La mancanza di grosse industrie e di agglomerati urbani di rilievo ha salvato il mare, se si esclude la zona strettamente portuale di Savona e Vado Ligure, dalla «morte biologica» e di conseguenza turistica.

Ottima la situazione di Sanremo dove sono entrati in funzione ben 5 depuratori e trituratori: il litorale che va da Imperia alla «città dei fiori» è in pratica nelle medesime condizioni delle «Cinqueterre».

Paolo Lingua

Floricoltore di Baiardo

Con una motozappa si strazia la gamba

(Dal nostro corrispondente) Sanremo, 20 giugno.

(r. o.) Un anziano floricoltore, Luigi Maccario, 60 anni, residente a Baiardo, paesino dell'entroterra sanremese, mentre guidava una motozappa è caduto a terra. Le pale meccaniche dell'attrezzo gli hanno straziato la gamba sinistra, amputandogliela quasi di netto.

Alle grida dell'uomo sono accorsi alcuni suoi parenti i quali hanno richiesto l'intervento dell'autoambulanza della Croce Rossa di Sanremo. Il floricoltore è ora ricoverato in ospedale a Sanremo in gravi condizioni, anche perché ha perso molto sangue.

Un bandito sardo arrestato a Chiavari

Chiavari, 20 giugno.

(p.r.) Questa mattina carabinieri di Chiavari e agenti di Lanusei hanno arrestato, dopo lungo appostamento, a Monteone, un bandito sardo. E' Angelo Serdino, 26 anni, di Arzana, che il 12 dicembre del 1970, con altri sei, sequestrò il commendator Mario Mereu, ricco possidente di Arzana, rilasciandolo poi il primo gennaio 1971, dopo che la famiglia aveva versato una taglia di oltre trenta milioni. Il Serdino fu interrogato dai carabinieri, riuscì però a fuggire saltando da una finestra.

Le ricerche del bandito erano durate due anni. Ultimamente era stato visto nell'entroterra chiavarese.

Lupo "alfiere della gastronomia,,

Albisola Marina. Organizzata da Santino del Cambusiere, si è svolta ieri sera una serata gastronomica alla quale hanno partecipato Alberto Lupo, ospite d'onore e "alfiere della gastronomia per il 1973, e alcuni proprietari di famosi ristoranti"

Rancori tra famiglie o colpo partito accidentalmente

Va a trovare il suocero gli spara esce e gli manda un'ambulanza

L'episodio in Sanremo vecchia: nessuno ha visto e sentito nulla - Le condizioni del ferito, al quale è stato estratto il proiettile, sono gravi - L'aggressore s'è dato alla fuga - "Faceva sempre vedere la pistola"

Antonio Mastrolorito, che ha sparato, e la vittima Ferelli

(Dal nostro corrispondente) Sanremo, 20 giugno.

(r.o.) Un giovane di 20 anni, sposato e padre di un bimbo di un anno, Antonio Mastrolorito, vicolo Martini 3, ha sparato un colpo di rivoltella contro il suocero, Antonio Ferelli, 42 anni, suo vicino di casa, colpendolo all'addome. Le condizioni del ferito sono gravi, ma non disperate: il proiettile non ha toccato alcun organo vitale. Tuttavia, verso sera, quando il paziente si è rimesso dallo choc, è stato sottoposto ad intervento chirurgico, allo scopo di estrargli il piccolo proiettile — calibro 22 — che era ancora conficcato entro un fianco.

Il Mastrolorito dopo aver sparato al padre della moglie ha telefonato alla Croce Rossa chiedendo che andassero a soccorrerlo. Poi è fuggito.

Gli inquirenti non conoscono ancora i motivi che possono aver provocato il folle gesto perché nel «Sanremo vecchia» nessuno ha visto e sentito nulla; è possibile quindi per ora ricostruire soltanto la dinamica della sparatoria.

Antonio Ferelli è netturbino che svolge il suo lavoro di notte. Stamane, come gli altri giorni, è rincasato verso le 6,30 e si è messo subito a letto. Svegliatosi verso le 11 e 30, mentre la moglie Filomena era fuori a fare la spesa, si è versato un bicchiere di vino. Pare che proprio in quel momento sia entrato il Mastrolorito (il Ferelli oltre che suocero è anche suo zio perché ha sposato una cugina) col quale ieri, prima di recarsi al lavoro, aveva giocato a carte. Il giovane, senza dire nulla, avrebbe estratto la rivoltella che da tempo portava sempre con sé («la teneva sempre in tasca, non se la levava mai», dirà poi agli agenti la suocera) sparando a bruciapelo un colpo sul congiunto. Dopodiché, uscito lentamente di casa, si sarebbe recato in una vicina latteria per telefonare alla Croce Rossa.

Filomena Ferelli, di ritorno dalla spesa, e senza incontrare il genero, sarebbe rientrata nell'alloggio alcuni momenti dopo il colpo di pistola. «*L'ho visto seduto in cucina che si comprimeva il ventre* — dice la Ferelli, una donna di 40 anni — *mentre il sangue colava passandogli tra le dita. Mi sono spaventata, ho passato un suo braccio sulle mie spalle e l'ho trascinato giù per le scale sino in mezzo alla strada*». Dopo pochi passi si imbatterà nei barellieri i quali, lasciata l'autoambulanza presso la sede della Croce Rossa, erano saliti per i vicoli del vecchio borgo a piedi perché intransitabili con automezzi. Il ferito viene trasportato in ospedale e sull'autoambulanza sale anche la moglie piangente e disperata. «*Sta calma, non è nulla. Il ragazzo ha toccato inavvertitamente il grilletto ed è partito il colpo. Voleva certamente scherzare*». Dirà il netturbino ferito alla moglie.

La versione del ferimento accidentale viene ripresa più tardi dalla donna. «*Tutte le volte che veniva a casa nostra* — dice — la Ferelli alla polizia ed ai cronisti che la interrogano — *faceva vedere la pistola che teneva in tasca come se fosse un oggetto prezioso. Più di una volta ci ha fatto vedere come funzionava. Si vede che lo ha fatto anche questa mattina e per disgrazia è partito il colpo*».

I Ferelli ed i Mastrolorito, parenti stretti fra di loro, sono degli immigrati meridionali che per anni hanno vissuto assieme: uomini, donne, bambini, nelle stesse due misere stanze. Hanno avuto otto figli i Mastrolorito ed otto i Ferelli. Questa promiscuità ha provocato il matrimonio di Antonio Mastrolorito — egli ha altri due fratelli grandi, Salvatore di 18 anni e Leonardo di 16, gli altri sono ancora bambini — con una cugina figlia dello zio Ferelli. Antonio trova lavoro come facchino alla stazione ferroviaria ed esce da quella impossibile situazione familiare, affittando, poco lontano, due stanze per sé, la moglie ed il figlio appena nato. Pare che lo zio abbia poco gradito l'allontanamento della figlia e che da questo dissidio sia scaturita la sparatoria di questa mattina. L'ipotesi non trova credito neppure presso la polizia, che, tuttavia, si chiede perché se si tratta di una disgrazia, il Mastrolorito non si presenta spontaneamente, anziché darsi alla fuga?

Un francese aggredito la notte scorsa a Sanremo

Un turista litiga con una mondana ed è picchiato da sette protettori

L'uomo era in disaccordo sulla ricompensa - E' stato malmenato

(Dal nostro corrispondente) Sanremo, 20 giugno.

(r.o.) Un turista francese, che la notte scorsa si era accompagnato con una mondana, incontrata poco prima dinanzi all'albergo dove aveva preso alloggio, di fronte alla stazione, è stato picchiato da un gruppo di sette giovani, forse «protettori» perché il turista era stato in disaccordo sull'entità del compenso richiesto dalla donna. Tra l'altro, i sette giovani hanno ferito il francese a un piede; scalzo e la scarpa in mano, il turista è stato visto aggirarsi per le vie del centro questa mattina mentre chiedeva informazioni per raggiungere la caserma dei carabinieri e sporgere denuncia.

E' di ieri la sparatoria nei vicoli della città vecchia, avvenuta tra due giovani protettori. Malgrado alcune macchie di sangue provino che uno dei due debba essere rimasto ferito, non risulta che sia ricorso alle cure mediche; entrambi, ferito e sparatore, sono scomparsi dalla circolazione, probabilmente ospiti nella casa compiacente di qualche loro amica.

Tutti gli anni la «plaga» dei protettori che si combattono tra di loro o impartiscono severe lezioni ai clienti occasionali delle loro donne si allarga a Sanremo.

Anche perché, parrà strano, molti clienti abituali di Torino e di Milano amano trascorrere le vacanze estive in Riviera. Scompare, invece, la mondana francese richiamata dalle vacanze sulla vicina Costa Azzurra, che preferisce invece svernare dalle nostre parti. Sanremo, con il suo Casinò, è la meta preferita rispetto agli altri centri della Riviera dei Fiori: tutte le sere, a debita distanza l'una dall'altra, la «troupe» delle mondane, che abitualmente sosta sui marciapiedi, si snoda dal corso Marconi, che immette nel centro urbano da Ponente, lungo via Nino Bixio, via Roma e persino nella centralissima via Matteotti.

Fanno strage di gatti con bocconi avvelenati

Ventimiglia, 20 giugno.

(l.m.) Strage di gatti sulla passeggiata a mare di Ventimiglia, presso il condominio Oberdan. Alcuni sconosciuti hanno gettato nella zona parecchi «bocconi» di cibo avvelenato: dodici gatti e due cani-lupo sono morti; altri animali sono stati salvati dall'intervento del veterinario. Anche alcuni bambini che giocano nei dintorni hanno corso il rischio di restare avvelenati.

Che tempo fa

TEMPO DI IERI — Genova: cielo quasi coperto, vento sud-est 17 nodi, visibilità 7 chilometri, mare mosso, temperatura 26 gradi. Capo Mele: molto nuvoloso, calma di vento.

PREVISIONI VALIDE SINO ALLE ORE 12 DI OGGI — [illegible]

(Dati forniti dall'Ufficio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

Taccuino

FARMACIE

[illegible]

BENZINAI

[illegible]

MERCATI

[illegible]

Al magistrale il 63% di promossi

Savona: al "Della Rovere,, ottenuti risultati positivi

Su 355 scrutinati 227 sono passati, 10 rimandati, 27 respinti

(Dal nostro corrispondente) Savona, 20 giugno.

(s. ch.) Sono notevoli le differenze nel numero dei promossi dei vari istituti superiori. All'istituto magistrale statale «Della Rovere» i promossi raggiungono il 63 per cento, al liceo artistico solo il 45,8 per cento.

Alle magistrali sono stati scrutinati 355 studenti. Ne sono passati alla classe superiore 227, i rimandati sono 100 ed i respinti solo 27. Questo l'elenco dei promossi:

Classe prima A: Laura Bellone, Elisabetta Bianchi, Fulvia Cancellara, Alessandra Chiesa, Raffaella Delucia, Maria Antonietta Giacobbe, Gisella Giordano, Rita La Monica, Vanda Negro, Nadia Ottonello, Marisa Piombo, Maria Pia Prandi, Piera Prandi, Liliana Prato, Annarosa Zemmi.

Classe prima B: Loredana Barlaro, Anna Maria Bozzano, Laura Bozzolino, Enrica Cambone, Giovanna Caorsi, Battistina Coccio, Donatella Di Genova, Maddalena Filippi, Maria Caterina Locati, Silvia Oddera, Anna Maria Siri, Maria Adelaide Toniutto, Marina Vanali.

Classe prima C: Giuseppe Abello, Giancarlo Bosselino, Lorenza Casanova, Santa Di Gangi, Vanna Gustavino, Pieraangela Lisa, Susanna Morabaglia, Maria Giovanna Regis, Claudio Revello, Caterina Rossi, Graziella Taveri, Daniela Vacchelta.

Classe prima D: Raffaella Ragelice, Angela Bordino, Vittoria Bosio, Dorina Cavanna, Patrizia Caviglia, Angela De Martino, Mauro Marti, Carla Ottonello, Gina Pompili, Ornella Salviati, Liviana Scaturro, Anna Schiavi, Renata Toniazzo, Valeria Valdora, Graziella Vernazza.

Classe prima E: Anna Biondi, Rosalina Canepa, Nadia Corillo, Giovanni De Rosa, Filomena De Stefano, Antonella Ferraro, Elisabetta Grosso, Anna Maria Luciano, Laura Marocco, Tiziana Massettini, Marinella Minrazzi, Valeria Morioni, Silvia Motta, Mara Paietta, Giuseppe Pennavecchia, Cinzia Reggio, Valeria Rossello, Marina Rosso, Tiziana Sborra, Gloria Toso, Cristina Tranquilli.

Classe seconda A: Tiziana Ragliatto, Adriana Carretto, Giuliana Fenda, Patrizia Ghiso, Marinella Giacchello, Gabriella Malfatto, Franca Mosca, Nadia Nari, Milena Pacini, Maria Rosa Pennelli, Anna Maria Pastorino, Paola Patrie, Angela Primieri, Antonella Santini, Simona Scasso.

Classe seconda B: Maria Teresa Adamide, Barbara Bartoli, Marisa Cacci, Francesca Calcagno, Nella Caola, Maria Cristina Cordano, Vilma Ferrari, Giuliana Ferro, Giulia Gargiulo, Patrizia Ghersi, Barbara Giallanza, Graziana Giorgio, Letizia Legorio, Rosella Pellero, Barbara Pretari, Marina Rossello.

Classe seconda C: Anna Abbatello, Graziella Aranzi, Miriam Cioconetti, Simonetta Degrossi, Rossella Federici, Massimiliano Ferraro, Elena Gennaro, Patrizia Incudine, Gabriella Isetta, Marcella Lebate, Cinzia Maffioli, Maria Teresa Martini, Claudio Monti, Luigi Mosello, Barbara Negro, Laura Sestione, Bruno Virtù.

Classe seconda D: Daniela Aicardi, Giovanna Anselmo, Silvana Barocceli, Cecilia Bai, Giuliana Di Maggio, Franca Farnolo, Anna Maria Gibbeto, Rosangela Panucclo, Maria Angela Parodi, Flavia Pelizzari, Liliana Persia, Flavia Vanoli, Maria Caterina Vigo.

Classe seconda E: Donata Bergadano, Maria Antonietta Bollasina, Maurizio Busi, Anna Maria Capra, Donatella Carrà, Sabina Castello, Diana Ceruti, Ermanno Frumento, Vincenza Grossi, Stefano Pennacio, Marina Pino, Rosaria Reglioni, Concetta Schiappal, Carmela Testa, Pia Vernazza.

Classe terza A: Marilena Armellino, Mara Astigiano, Francesca Battaglia, Milena Berruti, Anna Boffa, Rosita Bormida, Marilena Bruzzone, Gabriella Buroni, Marisa Calderone, Maria Elisabetta Cordì, Bianca Corona, Marina Corso, Anna Maria Delfino, Elettra Di Napoli, Clara Fasiani, Claudia Fiora, Gloria Garese, Nadia Ghione, Marina Millioni, Maria Valeria Moresco, Teresa Cimeda, Lucia Pisano, Enrica Siri, Michela Spotorno, Paola Sperè, Maria Paola Vallarino.

Classe terza B: Valerio Amelio, Francesca Beltrame, Roberto Bremo, Tiziana Brignone, Marina Calissi, Patrizia Cambone, Silvia Cucchi, Marina Ferraresi, Gloria Ferro, Anna Maria Ghibaudo, Daniela Matarese, Anna Maria Murgia, Maria Daniela Napoli, Tiziana Pata, Giovanna Ferrando, Paolo Prosdocimo, Gisella Rossi, Emanuela Rossanoi, Antonginlio Segatto, Gabriella Voersio, Paola Zunino.

Classe terza C: Caterina Balletta, Lucia Battaglia, Tiziana Bosio, Maria Rosa Bosio, Giovanna Buschiazzo, Claudia Casari, Marilena Carruti, Angela Circoe, Aurelio Forgione, Paola Frumento, Renato Ghirardo, Patrizia Garelli, Vanda Giraldo, Gabriella Pesce, Maria Delfina Sterace, Carmelo Toniat.

Classe terza D: Giovanna Carrieri, Maddalena Carrieri, Silvana Cavallo, Francesca Di Dio, Luciana Durante, Graziella Ferrara, Antonia Genovese, Luigia Lasio, Carla Lorenzi, Maria Carla Pastorino, Franca Rovere, Daniela Saltini, Francesca Volla.

Molti i bocciati al liceo artistico

Al liceo artistico «Martini» gli scrutinati sono 286, di cui 136 promossi, 120 rimandati e 17 respinti. Questi i promossi.

Classe prima A: Carla Accinelli, Antonietta Capone, Angelo Carlevarino, Margherita Garbeti, Bruno Gorgone, Gabriella Iermini, Rosanna La Spesa, Edoardo Rizzo, Maurizio Rossello, Fernanda Siri, Tiziana Solani, Piera Spotorno.

Classe prima B: Levia Cogliandro, Sandra Dolante, Pier Antonio Gandoglia, Rosa Martino, Claudio Massabò, Ornella Parodi, Bernardino Re.

Classe prima C: Martiana Alberti, Maria Beltrame, Anna Bozzo, Valeria Carlino, Tiziana Di Ciocio, Angela Di Negro, Luisa Falco, Flavia Farina, Liliana Frassino, Mara Minetto, Laura Morelli, Laura Pesce, Maria Augusta Piovesan, Annunziata Poggi, Marina Ralomondo, Maria Emilia Roggeri, Lucia Salvo, Nelly Valeriotti, Giovanna Vigliercio.

Classe seconda A: Maria Grazia Cavalli, Ornella Cerro, Emanuele Frumento, Maria Giusto, Tullio Mazzotti, Giorgio Pastoli, Silvana Ragusano, Sergio Reopa, Anna Maria Rossi, Antonio Tramontana, Emilio Vassallo, Giancarlo Zoccoli.

Classe seconda B: Maria Stella Boi, Giovanni Brunetto, Guido Garbarino, Massimo Gilardi, Giovanna Giordano, Elisa Gobbo, Fulvio Guidarelli, Bruno Lai, Ester Matarazzo, Filippo Pastorino, Daniela Petuffo.

Classe seconda C: Caterina Berello, Marina Coppi, Annamaria Delfino, Stefania Dolermo, Enrica Fossarello, Fiorella Mattiauzzi, Clara Minetti, Rosella Peri, Silvana Piovesan, Rossella Tiasso, Simonetta Reynaro, Antonella Rotondaro, Carmen Roveri, Loredana Siri, Maria Teresa Tarigo, Silvana Vola.

Classe terza A: Mario Arnaldi, Sabrina Becci, Graziosa Berugnia, Nicoletta Breo, Vincenzo Takitali, Anna Canepa, Giovanni Cavalieri, Marinella Cavicchi, Carla Core, Giorgio Dalbecco, Maria Ferraris, Simona Giollito, Leonardo Guasco, Guido Michele Gulli, Silvio Obertini, Giorgio Rebio, Lorenzo Rossi, Daniela Sambarino, Luigino Solaulto, Marco Viale.

Classe terza B: Rossana Carasa, Clara Costa, Clara Ferraro, Carlo Fracchia, Luca Fracchia, Giuseppe Frasia, Emanuela Genta, Joanna Kohn - Ganal, Laura Manis, Federica Nocelo, Giovanni Ottonello, Gian Luigi Pantaleo, Maria Peraigotti, Giuseppe Sciampo, Franca Terd, Simonetta Turati, Ida Zamboni, Patrizia Zunino.

Classe terza C: Raffaella Barba, Laura Barbieri, Fabiana Bazzani, Marinella Basso, Daniela Bertone, Piera Bielli, Silvana Domenicali, Ornella Freccero, Raffaella Fornaglia, Luciana Giordano, Antonella Maggi, Carlo Novello, Giorgina Orti, Anna Pisani, Cinzia Randa.

Settanta imbarcazioni alle regate di Loano

Loano, 20 giugno.

(g.m.) Oltre settanta imbarcazioni si allineeranno alla partenza della Regata nazionale classe 4,70 (valida come selezione per i campionati europei e mondiale) che si svolgerà in tre prove a Loano nei giorni 21, 22 e 23 giugno.

La lotta per la conquista del primo posto nella squadra azzurra che rappresenterà l'Italia ai campionati europei e mondiali è aperta e sarà senza dubbio accanita. I genovesi fratelli Bolens, i triestini campioni italiani del '72 Vencato-Sponza e Treves-Ghirardi dovranno far sfoggio di tutta la loro abilità e perizia sui vari Ferrari, Picchio, Maletto, Campobasso, Bracchi, Petti, Zinali, Mussi, ma le sorprese potrebbero anche giungere da Paoli, Vaglini, Viganò, Minguzzi.

Borgio: una soluzione per i bimbi spastici?

Gli amministratori dell'ospedale internazionale evangelico promotori della colonia disposti a discutere il problema con gli esponenti locali

(Nostro servizio particolare) Genova, 20 giugno.

(o.p.) Il «problema» della colonia per bimbi spastici a Borgio Verezzi sta forse per trovare una soluzione concordata fra gli interessati. Gli amministratori dell'Ospedale internazionale evangelico, promotori della colonia, hanno infatti inviato un telegramma alle autorità regionali, al prefetto e al medico provinciale di Savona, al sindaco, alla Giunta e al Consiglio comunale di Borgio Verezzi, comunicando che in seguito al servizio pubblicato oggi da La Stampa sull'arrivo dei primi spastici nella cittadina rivierasca, si dichiarano disponibili a un dialogo con gli esponenti locali per cercare un accordo e risolvere l'importante problema.

Il dottor Verardi, amministratore dell'Ospedale evangelico, ha colto anche lo spunto per precisare, in risposta ad alcune accuse, che la «marcia di protesta» degli spastici del 18 giugno a Borgio Verezzi, è stata organizzata dall'Associazione italiana di Genova, senza alcuna sollecitazione dell'ospedale stesso che non voleva strumentalizzare la polemica.

Circa le insinuazioni di speculazione da qualche parte avanzate, il dottor Verardi ha detto: «*Con l'Aias abbiamo concordato una retta giornaliera di 6 mila lire per ogni assistito, con l'intesa che a chiusura dell'esercizio se le spese effettive risultassero inferiori a quella cifra, verrà fatta la relativa deduzione; se invece il consuntivo dovesse superare tale somma, nessun aumento verrà apportato alla retta stabilita*».

Al Consiglio regionale

Una nuova riunione per i cantieri di Pietra

Genova, 20 giugno.

(p.l.) Il problema dei cantieri di Pietra Ligure, la cui crisi si trascina con alti e bassi, ormai dalla scorsa estate, è stato nuovamente oggetto di discussione, al consiglio regionale. Al termine della riunione è stato approvato un documento in cui la giunta si è impegnata «*ad una azione pressante per giungere entro il corrente mese di giugno ad una riunione decisiva presso la presidenza del Consiglio, presenti, oltre alla Regione, i sindacati e il "Comitato di difesa dei cantieri di Pietra Ligure"*».

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Ulrico Colombo

medico condotto dei Comuni di [illegible] e Borghetto Santo Spirito

Con profondo dolore lo annunciano la moglie, i figli e parenti tutti. Le esequie avranno luogo in Cartosio, nella chiesa parrocchiale, venerdì 22 corr. mese alle ore 9 indi la cara salma proseguirà per Cosseria ove, alle ore 11, avranno luogo i funerali e la tumulazione nella tomba di famiglia.
— Cartosio, 20 giugno 1973.

Gli interventi coordinati dal prefetto

Guerra ai rumori a Imperia

Nei comuni della provincia saranno puniti i "fracassoni" - Gli altri problemi affrontati: pulizia delle spiagge, inquinamento, circolazione stradale, tutela dei turisti

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 20 giugno.

I servizi per la tutela dell'ordine, della sicurezza e della quiete pubblica, soprattutto durante il prossimo periodo di «punta» estivo saranno coordinati al vertice affinché diano i migliori risultati: questa l'assicurazione fornita dal prefetto di Imperia, dottor Padalino, al termine della riunione di questa mattina al palazzo provinciale. A fianco del prefetto, i rappresentanti dell'amministrazione provinciale, Ept, Camera di Commercio, Questura, carabinieri, capitaneria di porto, polizia stradale, medico provinciale e dei comuni ed aziende di soggiorno più importanti.

La relazione introduttiva è stata fatta dal prefetto Padalino: è stato un breve quadro della situazione che ha poi incentrato la discussione su alcuni punti ricorrenti, ma sempre importanti e in parte insoluti: pulizia del mare e delle spiagge, lotta contro gli inquinamenti, decisa azione contro i rumori di ogni genere, circolazione stradale, tutela in generale della popolazione e dei turisti in questo periodo di particolare affollamento.

Hanno fatto seguito una serie di interventi dei rappresentanti di Sanremo, Bordighera, Ventimiglia, Imperia, Diano Marina, Cervo e dei responsabili dei diversi servizi d'ordine o di controllo: una panoramica dei «mali» della Riviera dei Fiori, dei possibili sistemi da attuare per ridurre l'influenza negativa. Sono stati anche sottolineati alcuni risultati positivi ottenuti, ad esempio per ciò che concerne la pulizia del mare, l'inquinamento delle spiagge appare in diminuzione per la lotta intrapresa da alcune, ma non ancora tutte, amministrazioni comunali.

In merito all'inquinamento di qualche spiaggia, soprattutto nei tratti antistanti i vari centri urbani, il medico provinciale ha detto che è già stata data comunicazione ai sindaci interessati affinché emettano le ordinanze di loro competenza per proibire i bagni nelle zone considerate infette: «Sono in poche e in via di diminuzione, è stato affermato, e soprattutto sono sono le zone di maggior affollamento». Larga parte degli interventi si è poi rivolta contro i rumori: ciclomotori senza targa difficilmente punibili, motociclette e juke-box sono apparsi i maggiori imputati e contro di loro è stata preannunciata una «caccia spietata» a base di contravvenzioni e, possibilmente, di ritiro dei veicoli incriminati considerati «corpo di reato». La «caccia» è resa maggiormente possibile in quanto sia i carabinieri sia la polizia hanno ricevuto adeguati rinforzi che permetteranno di moltiplicare le pattuglie di servizio diurno e notturno. La disposizione impartita è quella di essere inflessibili contro i «rumoristi», le macchine dai motori truccati o non regolamentari.

Anche i vigili urbani intensificheranno la loro azione: il «punto più dolente», in cui è anche più difficile intervenire, è stato detto, è quello dei locali notturni e dei concerti all'aperto. «Si tratta, ha detto il prefetto Padalino, di trovare il giusto punto di equilibrio e buon senso fra le giuste pretese di chi vuole dormire e quelle non meno giuste di chi, in periodo di vacanze, vuole un poco più di svago e libertà».

L'assemblea ha anche parlato di circolazione e parcheggi: problema difficile, quasi insolubile. Il sindaco di Diano Marina, Garibaldi, ha sollecitato l'avvio e la conclusione dei lavori per aprire finalmente la strada a mare Diano Marina-Imperia, per i quali esiste ormai autorizzazione e finanziamento e che «sbroglierebbe» notevolmente il cronico intasamento di Capo Berta (quaranta minuti per compiere tre chilometri).

In merito è stato richiamato il comune di San Bartolomeo, «reo» di ritardare l'apertura dello svincolo dianese dell'Autostrada dei Fiori. Tale svincolo, già terminato per quel che concerne l'autostrada, potrebbe eliminare molto traffico che ora fa capo agli svincoli di Imperia e di Andora, alleggerendo la circolazione lungo Capo Berta e lungo Capo Mimosa. La «colpa» di San Bartolomeo è di non avere ancora terminato la strada che deve unire lo svincolo vero e proprio alla via Aurelia.

La conclusione del convegno è stata positiva: i fatti seguiranno alle parole, come è stato reso avvertito nelle scorse estati, nei prossimi giorni scatterà in tutta la provincia un'azione coordinata che dovrebbe rendere la Riviera dei Fiori meno rumorosa, meno congestionata, più pulita ed accogliente: in merito alla pulizia un richiamo all'Anas (affinché ripulisca in ordine dalla sporcizia i tratti di propria competenza) non appare vano. Comunque il prefetto Padalino, apparso molto informato sulle varie situazioni, ha posto il proprio impegno affinché siano ottenuti i risultati migliori: giudicheranno, giorno per giorno, turisti e popolazione.

Bruno Viano

Il rimpasto a Savona della Giunta comunale

Savona, 20 giugno.

(n. s.) Dopo il rimpasto approvato venerdì scorso dal consiglio comunale, si è riunita oggi, per la prima volta, la nuova giunta di sinistra ed il sindaco ha proceduto alla assegnazione delle deleghe. La giunta risulta ora così composta: dottor Carlo Zanelli (psi), sindaco e assessore alla polizia urbana; Giuseppe Rebuffello (pci) vice sindaco e assessore all'urbanistica; ingegnere Ottavio Vrani (psi) assessore ai lavori pubblici; ingegner Piero Taramasso (pci) assessore alle finanze; professor Dante Luciano (pci) assessore all'istruzione; dottor Aldo Pastore (pci) assessore all'igiene; Bonaventura Alessi (psi) assessore allo sport turismo e spettacolo; Olga Roncallo (pci) assessore al decentramento (nuovo assessorato) e all'anagrafe; dottor Umberto Catera (psi) assessore all'economato.

Isola pedonale a Finalpia e Finalborgo

(Dal nostro corrispondente)

Finale Lig., 20 giugno.

(s. d.) Da domattina alle dieci il centro storico del rione Marina e via Molinetti, a Finalpia, saranno chiusi al traffico automobilistico. L'isola pedonale, attuata per il quarto anno consecutivo dal comune di Finale Ligure, avrà vigore ogni giorno, fino alla fine di settembre dalle dieci del mattino alle sei del mattino seguente. Il breve intervallo di quattro ore di apertura consentirà ai commercianti le operazioni di carico e scarico della merce. A Varigotti invece, nel borgo saraceno, l'orario di chiusura sarà notturno, dalle venti alle sei. E' propabile che l'isola pedonale venga adottata anche a Finalborgo: è in corso un sondaggio per stabilire l'orario più opportuno.

La decisione dell'amministrazione comunale che, per quanto riguarda Marina interessa le via Colombo, Barrili, Roma, Garibaldi, Rossi, Pertica e vie traverse, ha suscitato le prime reazioni nei commercianti finalesi. Stamane una delegazione capeggiata dal presidente Aldo Zanobbio, si è recata al municipio ad esporre le proprie rimostranze. «Abbiamo fatto presente, spiega Zanobbio, che quattro ore di libera circolazione al giorno, non sono sufficienti ai negozianti di generi alimentari per le operazioni di carico e scarico e, soprattutto per il servizio a domicilio dei clienti. Ciò non toglie tuttavia che siamo a favore dell'isola pedonale che porta movimento e favorisce il tranquillo passaggio dei turisti estivi».

Per agevolare i commercianti l'amministrazione comunale ha deciso, a titolo sperimentale, di concedere fino alla fine del mese in corso, uno speciale permesso di transito ai venti titolari di commestibili del rione.

SAVONA — Due giovani che viaggiavano lungo la via Aurelia a bordo di una motocicletta sono rimasti feriti nello scontro con un'auto. Sono Gianfranco Rosso, di 18 anni, residente in provincia di Cuneo, e Emanuele Pucci, di 17 anni, abitante a Noli, via Fiumara 30.

SAVONA — La banda cittadina «Antonio Forzano» diretta dal maestro Romano Scorza terrà oggi alle 18,30 a Lavagnola presso la società bocciofila, un concerto pubblico. Saranno eseguite musiche di Verdi, Suppé, Vidale, Lear, Rossini e Puccini.

Un mazzo di fiori e otto gol

Savona. Scambio di cortesie fra i capitani del circolo biancoblù e dell'Hobby-sport

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 20 giugno.

(s. ch.) Anche Italo Ghizzardi è sceso in campo nella prima partita del Trofeo Sanson, torneo notturno per squadre da sette giocatori (sono ammessi due tesserati per ogni formazione) che si disputa sul campo del Sacro Cuore. La sua squadra, il Circolo Biancoblù, ha esordito battendo con un perentorio 7-1 l'Hobby Sport. Particolarmente buona anche la prestazione dell'altro «grande» ex biancoblù, Valentino Persenda, che ha messo a segno due reti. Gli altri gol sono stati realizzati da Pierucci e Mariani, con una doppietta a testa, e da Ghione (autorete). Per l'Hobby Sport ha segnato Bianchi. La partita non ha avuto storia, perché Valentino Persenda ha portato in vantaggio i propri colori già al primo minuto di gioco.

Le formazioni delle squadre. *Circolo Biancoblù*: Ghizzardi, Persenda, Galindo, Pierucci, Mariani, Giacomo, Parodi. *Hobby Sport*: Giordano, Ghione, Rocchi, Cattani, Imberti, Pelliciotta, Bianchi.

Questo il calendario per le prossime giornate. Giovedì 21: Bar Gheral-Enzo, Garamar-Vittoria; venerdì 22: S. Ermete-Verderio; Italsider-Bar Lombardo; sabato 23: G.S.O.M.-Apicella; Ambulanti-Volanti; domenica 24 Nuraghe - Folgore; Grisolia-Barbadoro.

VADO LIGURE — Maria Chiabrando, di 38 anni, residente a Valleggia, via Torcello 8, si dirigeva verso Vado Ligure in ciclomotore quando si è scontrata con una macchina. Ha dovuto essere ricoverata al San Paolo, con prognosi di 30 giorni, per trauma cranico, ferita alla fronte e sospette lesioni ossee al ginocchio.

Disorientati i tifosi

Il Savona dice addio ai sogni di gloria?

Non si esclude che i giocatori migliori vengano ceduti e che la squadra sia destinata ad un torneo di secondo piano

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 20 giugno.

(s. ch.) Carlo Tagnin è un allenatore giovane ed ambizioso. Sicuramente Mario Briano, proponendogli di passare alle dipendenze del Savona, gli aveva presentato una visione abbastanza ottimistica del futuro biancoblù. Da qualche settimana, invece, la situazione si è modificata radicalmente, il Savona sembra destinato ad un torneo di secondo piano. Questo fatto può indurre Tagnin a rifiutare il passaggio al Savona o, perlomeno, a farlo malvolentieri?

«*Indubbiamente*, afferma il tecnico, *qualcosa è cambiato da quando mi è stata offerta la guida della squadra. Preferirei che i migliori mi fossero lasciati a disposizione, ma pare che non sia possibile. Prima di tutto vengono le esigenze della società, che non può fare il passo più lungo della gamba. Accetterò di allenare il Savona anche se Briano fosse costretto ad allestire una formazione di ripiego. Per quanto mi riguarda personalmente, sarebbe peggio se dovessi guidare la squadra di un'altra città dove si pretende la promozione, e magari fare un buco nell'acqua*». Il caso dell'Alessandria è troppo recente per poter essere dimenticato, eppure Marchioro è un allenatore capace e preparato.

Il presidente, dal canto suo, non fa che ripetere di essere in attesa degli eventi a livello dirigenziale. Gli sportivi hanno di che essere pessimisti, perché ben difficilmente si faranno avanti enti locali o singole persone per aiutare il Savona. In questo caso Briano si sentirebbe autorizzato a procedere alla cessione dei migliori. A Gottardo e Gava, la cui partenza era scontata da tempo, si è aggiunto Corbellini, ma potrebbero essere prese in considerazione anche le richieste per altri biancoblù, con Palerlini e Rossi in testa.

«*Se non riusciamo a trovare i dirigenti adesso che alla guida della società c'è un savonese*, mette in rilievo Briano, *non lo faremo mai più*». Può accadere ancora il miracolo, come avvenne quando Briano rilevò il Savona da mani genovesi, ma il tempo stringe e chi è animato da buona volontà deve farsi avanti senza altri indugi.

Con Briano solo, in piazza Diaz, i tifosi dovranno dare l'addio ai sogni di gloria. Il presidente, da solo, non può dare a Tagnin gli uomini per disputare un campionato d'avanguardia. I tifosi sono disorientati. I Savona clubs vegetano, anch'essi risentono della crisi. Dice il presidente della federazione, Alfredo Serrotti: «*Solo la parola serie B può scuotere gli sportivi. Le mezze misure non servono. Se la squadra rimane nelle prime posizioni, gli incassi saranno quattro o cinque volte superiori. Potrebbe essere un modo per risolvere la crisi*».

SAVONA — Il tribunale di Savona ha confermato la condanna a 45 giorni di reclusione nel confronti del trentunenne Virginio Pieser, abitante a Torino, via Leini 30, accusato di atti osceni.

La riunione del consiglio direttivo della società

L'allenatore Duzioni ha chiesto 2 centrocampisti per l'Imperia

Controllati i primi lavori per l'illuminazione dello stadio comunale: costeranno circa 35 milioni e saranno terminati a fine luglio - Nessuna rivelazione sui nomi della campagna acquisti-vendite

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 20 giugno.

«*Se vogliamo fare la squadra che lotti per il primato, occorre acquistare qualche elemento, e vendere il meno possibile: ho chiesto al consiglio due elementi di centrocampo, possibilmente giovani e comunque di esperienza...*». Queste le principali dichiarazioni che il nuovo allenatore dell'Imperia, Franco Duzioni, ci ha fatto questa mattina nel corso di una breve intervista.

Franco Duzioni

Duzioni, un tipo atletico ed ancora prestante, che dà l'impressione di potere ancora calcare i campi sportivi come atleta, si è recato di buon'ora al «Nino Ciccione» con alcuni dirigenti nerazzurri: si trattava di controllare i primi lavori per l'illuminazione dello stadio comunale, che costeranno circa 35 milioni e che dovrebbero essere terminati per la fine di luglio. Verrà realizzata una illuminazione a giorno capace di rendere visibile ogni tipo di spettacolo creando così un'attrezzatura di cui la città di Imperia ha finora sentito la mancanza. Dal punto di vista sportivo l'iniziativa del Comune cui concorre anche l'azienda di soggiorno, permetterà l'effettuazione di partite e tornei notturni di grande interesse: è probabile, fra l'altro, che l'inaugurazione dell'impianto possa avvenire nel mese di agosto, in occasione di una partita amichevole con il «Genoa da serie A», già concordata.

Anche Duzioni ha sottolineato l'importanza di tale impianto per il potenziamento dell'attività dell'Imperia: l'allenatore ha preso parte ieri sera al consiglio della società nel corso del quale è stata fatta una «panoramica» della campagna acquisti e vendite, sulla quale egli però non ha voluto dire nulla: «*Tocca ai dirigenti* — egli ha commentato — *rendere note le decisioni della società. Io ho espresso il mio parere su quanto mi è stato richiesto ed ho piena fiducia nel loro operato...*». Duzioni si è dichiarato entusiasta dell'atmosfera riscontrata ad Imperia. Ad una specifica domanda egli non ha escluso l'eventuale ritorno di Natta all'Imperia pur ribadendo la necessità di elementi giovani: «*Conosco personalmente Natta, con il quale ho giocato* — egli ha detto — *e ne apprezzo le doti di centrocampista...*».

In questi giorni Duzioni si è incontrato diverse volte con Faustino Turra, che ha funzionato da giocatore - allenatore nell'ultima fase del campionato, con vivo successo: è probabile che fra queste due «volpi» del campionato di serie A, che più volte si sono incontrate sui campi di gioco militando nel Lecco, Milan e Bologna, siano state scambiate molte impressioni: nessuno ha parlato ma si ha l'impressione che da questa coppia Duzioni-Turra possano nascere per l'Imperia molte favorevoli prospettive.

Dal punto di vista pratico fonti ufficiali dell'Imperia hanno affermato che nulla è ancora stato deciso per nuovi acquisti o vendite, anche se «le trattative sono molte...».

Possiamo trarre la conclusione da una frase di Duzioni: «*Sono un bergamasco, naturalmente espansivo... Sono certo che ad Imperia è possibile ricreare l'ambiente e l'attrezzatura tecnica necessaria per puntare nuovamente, con successo, alla serie C...*».

Un ricercato prende a calci e pugni 3 carabinieri: preso

A Sanremo - E' un siciliano di diciassette anni - Avrebbe sparato alcuni colpi di rivoltella contro un rivale in amore

Sanremo, 20 giugno.

(r. o.) Questa sera tre carabinieri appartenenti alla squadra giudiziaria della procura della Repubblica hanno rintracciato ed arrestato nei vicoli della città vecchia, Paolo Musmarra, il siciliano diciassettenne che l'altra sera avrebbe sparato alcuni colpi di pistola contro l'italo-francese Michel Bellante, 28 anni, suo rivale in amore.

L'arresto ha avuto delle fasi movimentate: il Musmarra che si era lasciato ammanettare tranquillamente, giunto nella piazzetta dei Dolori, teatro della sparatoria, ha incominciato a colpire i tre militi con calci e con i pugni chiusi tra le manette. Il brigadiere Messale e gli appuntati Orlando ed Orsini, dopo averlo ridotto alla ragione e portato in carcere hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale. Per il primo la prognosi è di 12 giorni e per gli altri due di 10.

Ora il Musmarra verrà interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica in ordine non solo alla sparatoria di cui è stato protagonista, ma anche all'aggressione subita dalla cinquantenne Piera Bissolotti, questa mattina. La donna secondo quanto ha dichiarato alla polizia sarebbe alcuni colpi inferti da due giovani.

Il giovane è stato per ora accusato di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Non si esclude che faccia seguito l'accusa di tentato omicidio nei confronti del Bellante.

Truffava i clienti con la bilancia truccata

Finale Lig., 20 giugno.

(s. d.) Un venditore ambulante, Giovanni Ranalli, di 27 anni, residente a Borghetto Santo Spirito in via Mazzini 14, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Finale Ligure per truffa continuata in danno degli acquirenti.

Il Ranalli, che ha una bancarella di commestibili al mercato infrasettimanale di Finalmarina, aveva infatti alterato la bilancia in modo che, ogni chilogrammo di merce avesse in realtà un peso di 786 grammi.

Il trucco è stato scoperto quando una signora che aveva comprato un chilo di mele ne ha verificato il peso su un'altra bilancia. Due carabinieri in borghese, fintisi clienti, ripetevano l'operazione e, dopo aver constatato l'effettiva carenza nel peso, sporgevano denuncia nei confronti del Ranalli.

Sono terminate le gare di jiu-jitsu

Savona, 20 giugno.

(s.ch.) E' terminata la prima parte del programma di gare dell'Unione gruppi jiu-jitsu per il 1973. Più di 130 atleti si sono avvicendati nelle palestre di Albenga, Finale Ligure e Cengio. una serie di confronti di accademia, autodifesa e preparazione all'autodifesa.

Questi i primi quattro classificati per ogni grado di cintura: *cinture bianche*: 1) Antonio Magri (Priamar Savona), 2) Marcello Oderba (Priamar Savona), 3) Guido Oreggia (Priamar Savona), 4) Giuseppe Notarbartolo (Priamar Savona).

Cinture gialle: 1) Pietro Porro (Albenga), 2) Alberto Rognoni (Finale), 3) Luigi Moraglio (Priamar Savona), 4) Gianni Morganti (Savona).

Cinture arancio: 1) Sergio Chizzola (Savona), 2) Carlo Porro (Albenga), 3) Giuliano Sandre (Albenga), 4) Massimo Ottone (Cengio).

Aumenta di 35 lire al chilo il prezzo del pane a Savona

Il ritocco, approvato dal prefetto, non soddisfa i panificatori che rifiutano di riprendere le trattative con i lavoranti per il rinnovo del contratto di lavoro - Non si esclude uno sciopero

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 20 giugno.

Con decreto del prefetto di Savona il prezzo del pane calmierato (primo e secondo tipo) a partire da venerdì prossimo sarà aumentato di 35 lire al kg. Pertanto, il pane confezionato con farina tipo «0» in pezzature da 75 a 100 gr. costerà 225 lire anziché 190: quello confezionato in pezzature da 50-60 gr. è stato portato da 220 a 255 lire. Resta invariato il pane contingentato da 285 lire confezionato con farina doppio zero.

Desiderio Levo

Il ritocco, comunque, non soddisfa assolutamente i panificatori mentre i lavoratori panettieri, che da tempo chiedono l'aumento dei salari, minacciano uno sciopero in quanto i datori di lavoro non intendono riprendere le trattative per il rinnovo del contratto.

«*E' una decisione* — afferma il signor Antonio Giordano, presidente dei panificatori — *veramente assurda e gli aumenti assolutamente risibili. E' dal 1968 che il prezzo del pane non viene ritoccato e da allora ad oggi si sono registrati ben altri aumenti. Le 35 lire in più concesse dal prefetto coprono soltanto l'aumento subito dalla farina, mentre non si è assolutamente tenuto conto dei balzi, ad esempio, della contingenza*».

Per i datori di lavoro, inoltre, il provvedimento è illegittimo. «*Non credevamo* — osserva Giordano — *che si osasse calmierare quasi tutta la produzione. La legge prevede il calmieramento di un solo tipo di pane e cioè di quello di maggior consumo, invece si è giunti al punto di sottoporre a vincolo anche quello confezionato con farina doppio zero che è considerato di lusso*».

All'aumento del prezzo del pane era legata la trattativa per il rinnovo del contratto dei lavoranti panettieri che avevano richiesto un aumento delle retribuzioni di circa il 20 per cento.

«*Le trattative* — dice il signor Giordano — *non possono essere assolutamente riprese e noi non possiamo in alcun modo concedere aumenti ai nostri dipendenti perché, come ho già detto, le 35 lire in più sono assorbite dalla sola farina*».

I lavoranti panettieri si riuniranno nella prossima settimana per assumere una precisa posizione al riguardo. «*Lunedì* — dice il signor Desiderio Levo, segretario della lega dei panettieri — *si riunirà il nostro direttivo il quale convocherà forse per giovedì, l'assemblea di tutti gli associati. Quasi certamente questa volta ci scapperà lo sciopero*».

Nicolò Siri

La Fiorentina prevale nella ripresa con un Genoa pieno di riserve (2-1)

Provati dalla squadra viola due giocatori italo-brasiliani

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 20 giugno.

Soltanto nel secondo tempo, allorché il Genoa ha praticamente schierato la formazione riserve, la Fiorentina è riuscita ad imporsi (2-1). La squadra rossoblù nel corso del primo tempo era passata nettamente in vantaggio con un gol di Simoni su azione deviata da calcio d'angolo. Il gioco del Genoa nel corso del primo tempo è apparso più incisivo di quello degli ospiti, anche se la Fiorentina sul piano della manovra pura si è fatta ammirare, soprattutto in De Sisti, Antognoni, Merlo.

E' stato nella ripresa, come si è detto, che gli ospiti hanno imposto i diritti della loro maggior classe, segnando due belle reti con Merlo su azione individuale e con Sormani che con un tiro al volo dal limite dell'area ha sorpreso incerto Spalazzi. Nella Fiorentina sono stati provati due giocatori italo-argentini: il centravanti Vitulano per tutti i novanta minuti, e il «libero» Regina, nel secondo tempo. Un giudizio su questi due elementi non è ancora possibile. Comunque Vitulano ha dimostrato buone doti di palleggio e un tiro piuttosto forte. E' apparso invece piuttosto slegato nella manovra coi compagni, insieme con quali si sta allenando soltanto da pochissimi giorni. **g. b.**

Genova: Spalazzi; Della Bianchina, Rossetti (Amenta dal 10' del secondo tempo); Maselli (Derlin), Benini, Garbarini (Ferrero), Perotti (Pruzzo), Piccioni, Bordon (Listanti dal 30' del primo tempo), Simoni (Scarrone), Corradi (Traspedini).

Fiorentina: Superchi (Favaro); Galdiolo, Longoni; De Sisti, Brizi (Regina), Orlandini, Caso (Sormani), Antognoni (Perego), Vitulano, Merlo (Pelegrini dal 31' del secondo tempo), Saltutti.

Arbitro: Trono, di Torino.

GLI SPETTACOLI OGGI

GENOVA

AMBASSADOR: Fuori uno... sotto l'altro, arriva il passatore. Ore 15,30-23.
ARISTON: Kung-fu furia violenta terror. Ore 15-23.
ASTOR: Chi è l'altro? Ore 15-23.
AUGUSTUS: La guerra dei mondi. Ore 15,30-23.
GRATTACIELO: Il terrore corre sul filo. Ore 15,30-23.
LUX: Storia di karatè, pugni e fagioli. Ore 15-23.
PALAZZO: [illegible]. Ore 15-23.
RITZ: [illegible]. Ore 15,30-23.
UNIVERSALE: [illegible]. Ore 15-23.
VERDI: Il falso traditore. Ore 15-23.
SMERALDO: [illegible]. Ore 15,30-23.
RAPALLO - GRIFONE: Le farfalle sono libere.
ITALIA: Los Amigos.
AUGUSTUS: Per un dollaro d'onore.
SAN FRANCESCO: Cromwell, nel suo pugno la forza di un popolo.
SANTA MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: La violenza è il mio forte.
MIGNON: Gli eroi.
LUX: Quattro mosche di velluto grigio.
CAMOGLI - ODEON: Pippo olimpionico.

SAVONA

ARS: Il clan dei marsigliesi.
MODERNO: E' ricca, la sposo e l'ammazzo.
ELDORADO: Gli anni dell'avventura.
LUX: [illegible].
SALESIANI: I vendicatori dell'Ave Maria. Ore 14-21.
VALLEGGIA - VALLEGGIA: La pallottola senza nome.
CARCARE - ITALIA: Tesò amore Mario.
CENGIO - ENAL-ACNA: Le pistole e l'avvoltoio.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Funerale a Los Angeles.
CRISTALLO: Tutti fratelli nel West da parte di padre.
DELLA ROSA: [illegible] figlio di Dio.
FERRANIA - ENAL: Nocetto.
CERIALE - ODEON: Torna il magnifico.
ALTARE - VALLECHIARA: [illegible]
MILLESIMO - ITALIA: Siddharta.
LUX: La moglie più bella.
VARAZZE - TEIRO: Vogliamo i colonnelli.
TEIRO ESTIVO: I magnifici 3.
ERDI: Un faro in capo al mondo.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Terina nera.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Film d'amore e d'anarchia.
VADO LIGURE - AMBRA: Menti che sinuiano.
SABAZIA: I corpi delle vittime presentano tracce di violenza carnale.
SPOTORNO - MIGNON: La meravigliosa storia di Cenerentola.
FINALE LIGURE - VITTORIA: Il Corsaro Nero.
ONDINA: La meravigliosa storia di Carlotta e del porcellino Wilbur.
IDEAL: Guerrero alle camorra.
ARENA ESTIVO: Voglio la libertà.

PIETRA LIGURE - COMUNALE: Le colline degli stivali.
BORGIO VEREZZI - AMBRA ESTIVO: [illegible]
LOANO - LOANESE: UFO allarme rosso attacco alla Terra.
PERLA: Sposami e muori.
STELLA ESTIVO: [illegible]
ALBENGA - AMBRA: 3 nordi al servizio di Iova.
ASTOR: Che?
CRISTALLO: Le monelli.
ALASSIO - COLOMBO: La meravigliosa storia di Carlotta e del porcellino Wilbur.
RITZ: L'assassino.
ROMA: Rosi Gardea.

LA SPEZIA

ASTRA: Il grande dittatore.
CIVICO: Agente 007: si vive solo due volte.
COZZANI: Voglio la libertà.
DIANA: Cappotto e cioccolatini.
SMERALDO: L'uomo del servizio tradimento.
MONTEVERDE: I falchi attaccano all'alba senza Guerriero rosso.
ARSENALE: La via del rhum.
LERICI - GOLDONI: La polizia ringrazia.
S. TERENZO - GIARDINO: John Kidd.

IMPERIA

CAVOUR: Fermo G.
DANTE: L'allenatore.
AMBRA: Brivido nella notte.
ROSSINI: I corpi presentano tracce di violenza carnale.
ODEON ESTIVO: Il braccio violento della legge.
DIANO MARINA - DIANESE: Il commissario Lupo e il caso Gaizot.
ZENI: Fratel coniglietto compare orso e compare volpe.
BORDIGHERA - OLIMPIA: Una strana pazza di dollari.
ZENI: Fratel Coniglietto, compare Orso e compare Volpe.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Trappola per un lupo.
IMPERO: 3 nordi al servizio di Iova.
SANREMO - ARISTON: Gli anni dell'avventura.
MIGNON: Barbara il mostro di Londra.
RITZ: Così bella, così corrotta, così contenta.
SANREMESE: I giochi proibiti dell'Aretino Pietro.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: La corsa della lepre attraverso i campi.
CERRI: Una pistola per Ringo.
RIVA LIGURE - CORALLO: Sono stato io.